



Firenze, 15 Marzo 2022



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio Regionale
Antonio Mazzeo
SEDE

Mozione
TESTO SOSTITUTIVO MOZ. 653
(ai sensi dell'art. 175 del regolamento interno)

Oggetto: revisione quota sanitaria Rsa

Il Consigliere regionale,

Viste:

- Legge 328 / 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Delibera Regione Toscana 995 / 2016;
- Delibera Regione Toscana 1481 / 2018;
- Art. 117 comma 2 Cost.

Premesso che:

- Secondo i dati diffusi dalla Regione in data 9 novembre 2021, all'interno del territorio toscano sono presenti 332 strutture per un totale di 13mila ospiti e circa 14mila operatori socio-sanitari impiegati nelle Rsa toscane;
- Il progressivo ed inesorabile invecchiamento della popolazione, tenuto presente che la Toscana detiene il secondo posto nazionale per età media della popolazione (45 anni), farà crescere in modo considerevole il fenomeno della non autosufficienza nei prossimi anni. Il peso dei soggetti ultra 80enni sulla popolazione complessiva passerà infatti da circa il 6% nel 2011 al 7,7% nel 2025 e al 15,5 nel 2060 (ISTAT, 2012), con ovvie ricadute sul sistema sanitario e socio-assistenziale delle Rsa;

Ritenuto che:

- Le prestazioni ricevute in Rsa, si qualificano come socio-sanitarie integrate e sono regolate dall'art. 3 del D.lgd 502/92 e succ. modificazioni. Il dato normativo, infatti, prevede che la retta di



ricovero sia composta da una quota sanitaria (generalmente il 50% dell'intero) a carico del Sistema Sanitario regionale erogata tramite le Asl di appartenenza e da una quota sociale (l'altro 50%) a carico dei comuni con la partecipazione dell'utenza determinata in base all'Isee, ed in particolare all'Isee socio-sanitario;

- Allo stato attuale la quota sanitaria è individuata dalla Regione Toscana in 53,50 € al giorno per singolo degente, dato, quest'ultimo, caratterizzato da una stagnazione ormai consolidata negli anni se non per minime rivalutazioni calcolate in pochi centesimi. Quanto suesposto risulta inadeguato per fronteggiare l'impatto pandemico e post-pandemico sui costi sostenuti dalle strutture, esponenzialmente aumentati ed assicurare un margine per la remunerazione del capitale investito. E' apodittico, infatti, che l'incremento degli standard di sicurezza e le perdite di esercizio nel biennio appena trascorso, impongano una rivalutazione, quantomeno attraverso la concreta applicazione delle variazioni di cui agli indici Istat.

Considerato che:

- Nell'anno 2021 le Aziende Sanitarie Locali Toscana Centro e Nord Ovest hanno pubblicato una manifestazione di interesse prevedendo per l'utilizzo di posti letto base di Rsa una tariffa giornaliera pari a € 125€, confermando quanto suesposto in merito all'inadeguatezza della remunerazione data dalla somma delle quote sanitaria e sociale;

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

- ad adoperarsi affinché venga sottoposto a revisione il dato di partecipazione economica, innalzando la soglia della quota sanitaria oggi individuata in 53,50 € sino a 62,50 €, come da manifestazione di interesse delle Aziende Sanitarie Locali Toscana Centro e Nord Ovest.

Cons. Francesco Forselli

Cons. Vittorio Fantozzi

Cons. Alessandro Capecchi